



CONCITA DE GREGORIO
Direttore
cdegregorio@unita.it
<http://concita.blog.unita.it>

Concita De Gregorio

Filo rosso

Gli assegni del Fratello

È stata una decisione difficile quella di dedicare oggi al copertina alla premiata ditta Feltri&Sallusti, i titolari del canile di segugi scatenati di volta in volta contro il nemico del padrone di casa, padrone che di cognome fa Berlusconi. Il mondo è grande e le notizie di giornata molte, scegliere di parlare in copertina del *Giornale* significa in effetti scendere a quel livello di giornalismo ombelicale, di rissa da cortile che già occupa abbastanza i cosiddetti salotti tv. Vorremmo risparmiarla ai nostri lettori. Facciamo eccezione oggi per rispetto della dignità della nostra redazione, ogni tanto un segnale di reazione bisogna pur darlo, c'è un limite anche all'evangelica altra guancia: davanti a una campagna che ci tiene da giorni sulle loro prime pagine, in un ping pong fra *Libero* e il *Giornale*, per una volta rispondiamo con la stessa moneta, opponiamo le nostre ragioni ai loro insulti e alle menzogne. Non lo faremo partendo dal linguaggio maschilista e veramente miserrimo che usano quando si rivolgono ad una persona di sesso femminile che non risponda alle categorie a loro note: non ci interessa sottolineare che chiamare "isterica", "oca o gallina" una donna pensando di depotenziare le sue parole, nel confronto di idee e posizioni fra persone, è uno un modo di essere e di pensare che si qualifica da solo. Le menzogne le conoscete. Sabato sera Sallusti e uno dei suoi inviati

hanno sostenuto la loro autonomia dicendo che sono stati i primi a chiedere le dimissioni di Scajola: non è vero, sono stati gli ultimi. Il Post di Luca Sofri ha pubblicato un resoconto, rimandiamo a quello.

Vorremmo parlare di autonomia e di soldi. Ieri *Il Giornale* scriveva che prendiamo lo stipendio da un "padrone", il Pd. Ignorando il fatto che questo giornale ha un editore di nome Renato Soru (da Sallusti definito "uno sconosciuto") l'argomento è che *l'Unità* percepisce una quota del finanziamento pubblico all'editoria, finanziamento erogato dal gruppo parlamentare dei Ds. Parliamone, dunque. A partire dalle cifre e da alcune informazioni di base. Il finanziamento pubblico, nel nostro paese, è erogato dal Parlamento, non dal governo, ed è un bastione democratico che serve a riequilibrare le eventuali pressioni di gruppi di potere che volessero strangolare un giornale scomodo facendo leva sulla raccolta pubblicitaria. Proprio quello che accade a noi. Il riequilibrio (tra l'altro parziale, erogato in una quota minima rispetto ai costi anche solo della carta) avviene in una situazione del mercato pubblicitario resa totalmente anomala dal fatto che l'editore più importante (più potente verso gli inserzionisti) è anche il capo del governo. Silvio Berlusconi più volte ha invitato gli imprenditori a non dare pubblicità ai «giornali disfattisti»: cioè a quelli che, come *l'Unità*, denunciano i suoi abusi.

Gli inserzionisti pubblicitari in un paese normale fanno i loro investimenti a partire da dati oggettivi. Quello, per esempio, della readership: quanti lettori ha un quotidiano. Bene, un esempio che illumina: secondo gli ultimi dati dell'Audipress *l'Unità* ha 389.000 lettori, *Libero* - che pure, in quanto edito da una Fondazione, gode del finanziamento pubblico - ne ha 379.000.

→ SEGUE ALLA PAGINA 8

Oggi nel giornale

PAG. 18-19 ■ ITALIA

**Cagliari, rivolta nel Cpa di Elmas
I migranti occupano lo scalo**



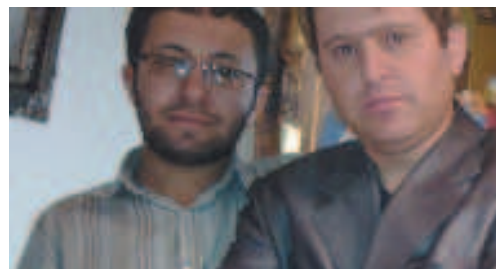
PAG. 22-23 ■ ITALIA

**Lacrime e rabbia per gli alpini
Nato, ok alle bombe sui caccia**



PAG. 24-25 ■ MONDO

**«Arrestati in Iran il figlio di Sakineh,
l'avvocato e due reporter tedeschi»**



PAG. 39 ■ NOBEL

Economia: Diamond, Mortensen, Pissarides

PAG. 29-30 ■ ECONOMIA

Sicurezza: altri due morti in un cantiere

PAG. 28 ■ MONDO

Giuramento, Vaticano contro Netanyahu

PAG. 36-37 ■ L'INTERVISTA

Viroli: Italia, paese libero di essere servo

PAG. 46-47 ■ SPORT

Oggi Italia-Serbia con Cassano-Pazzini



**Molino
Della Doccia®**

Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP
Il nostro olio direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di Vinci (Fi) - Lamporecchio (Pt)

☎ 0571 729131 www.molinodelladoccia.it



produttori d'olio in Toscana